

LA RASSEGNA INNOVATIVA

Mantova, Trame sonore
abbatte le barriere
tra classica e pubblico

SANDRO CAPPELLETTO
MANTOVA

Essere brevi, vestirsi casual, accogliere il pubblico raccontando prima quello che si suonerà. Ovunque, dalle 9,30 del mattino fino a mezzanotte passata, da oggi per cinque giorni. I numeri impressionano: 180 concerti, 298 musicisti, 40 mila le presenze lo scorso anno, 50 mila quelle attese quest'anno, grazie anche al richiamo di «Mantova capitale della cultura 2016».

Non va dimenticato un dettaglio: tutti gli artisti, dai maestri acclamati ai giovani più promettenti, suonano gratis. È la regola di *Trame sonore*, il festival musicale italiano più spazioso e divertente, giunto ora alla sua quarta edizione. Eppure, non solo nessuno rifiuta l'invito del direttore artistico Carlo Fabiano e dell'Orchestra da camera di Mantova, ma chi non è chiamato si dà da fare per non venire escluso. Esserci è cool.

Dev'essere l'idea di ritrovarsi in famiglia, assieme al contagio di luoghi stupendi: Palazzo Te, Palazzo Ducale, Palazzo della Ragione, Teatro Bibiena, Biblioteca Teresiana, Rotonda di San Lorenzo, mentre anche le più belle case private schiudono i loro saloni. E gioca il fascino di una città sacra alla musica: qui, nel 1607, nasce l'*Orfeo* di Claudio Monteverdi e la storia dell'opera inizia il suo cammino, da allora ininterrotto e che presto diventerà globale.

«L'idea di base è così semplice!», si schermisce Fabiano. «Portare con naturalezza la musica da camera in luoghi che un tempo la accoglievano, abbattere le barriere tra artista e pubblico, divulgare con passione e senza pedanteria, dimostrando alle orecchie e ai cuori di chi ascolta che la classica ha ancora molto da dire. A essere onesto, un tale successo non ce lo aspettavamo».

C'è l'ospite d'onore, il grande pianista Alfred Brendel, che sa raccontare la musica come nessuno; c'è l'artista residente, Alexander Lonquich, che con l'orchestra mantovana propone i concerti per pianoforte di Mozart. E moltissimi altri, italiani e stranieri, dettagliatamente raccontati sul sito: www.mantovachamber.com

Molti concerti sono gratis, altri a pagamento, con prezzi dai 5 ai 15 euro; a quelli di Palazzo Ducale e Palazzo Te si accede con il biglietto d'ingresso, grazie ad una collaborazione tra le principali istituzioni della città che, se diventasse regola condivisa, moltiplicherebbe energie, emozioni e anche gli affari.

«Trame sonore» sta facendo scuola: anche la giovane «Lucca classica» possiede un'analogha sulfurea energia. Ma cosa sarebbe un'iniziativa simile, simultanea e coordinata, nelle cento città italiane che possono permetterselo, per bellezza, storia, vitalità dei musicisti che le abitano? Il più vincente degli investimenti.

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI



L'ospite d'onore è il pianista Alfred Brendel «Trame sonore» comincia oggi e dura cinque giorni



Il pianista Alexander Lonquich, con l'orchestra mantovana propone i concerti per pianoforte di Mozart

